

ESTRATTO VERBALE DEL 6 MAGGIO 2020  
RIUNIONE TELEMATICA DALLE ORE 11.30 ALLE ORE 13.00

La Commissione, procede ad esaminare il plico informatico che la candidata LUCIA D'AMBROSI ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dalla candidata LUCIA D'AMBROSI e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sulla candidata LUCIA D'AMBROSI **come da allegato n. 1.**

-----

La Commissione, procede ad esaminare il plico informatico che la candidata FRANCESCA IERACITANO ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dalla candidata FRANCESCA IERACITANO e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sulla candidata FRANCESCA IERACITANO **come da allegato n. 2.**

-----

La Commissione, procede ad esaminare il plico informatico che il candidato DANIELE MORCIANO ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dal candidato DANIELE MORCIANO e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sul candidato DANIELE MORCIANO **come da allegato n. 3.**

-----

La Commissione, procede ad esaminare il plico informatico che il candidato SIMONE MULARGIA ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dal candidato SIMONE MULARGIA e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sul candidato SIMONE MULARGIA **come da allegato n. 4.**

-----

La Commissione, procede ad esaminare il plico informatico che il candidato MASSIMILIANO PANANARI ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dal candidato MASSIMILIANO PANANARI e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sul candidato MASSIMILIANO PANANARI **come da allegato n. 5.**

-----

La Commissione, conformemente ai giudizi collegiali, esprimendosi all'unanimità, considera che il candidato prof. SIMONE MULARGIA risponde pienamente al profilo di cui all'art. 1 del bando e lo dichiara vincitore della procedura selettiva di professore universitario di seconda fascia ex art. 18 legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso il Dipartimento di Scienze umane, settore scientifico disciplinare SPS / 08 sociologia dei processi culturali e comunicativi, settore concorsuale 14 C 2.

Il Presidente provvede a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali dei lavori della presente commissione) al Responsabile del Procedimento, dott. Andrea Cartoni.

## **ALLEGATO 1 LUCIA D'AMBROSI**

### **Titoli e profilo accademico**

La candidata è Ricercatrice confermata (dal 2009) in Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi (SSD SPS/08) presso il corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Macerata.

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore II fascia (settore 14/C2 – SSD SPS/08) conseguita nel luglio 2017.

Ha conseguito nel 2003 il titolo di Dottore di ricerca in "Scienze della Comunicazione, ricerca avanzata, gestione delle risorse e processi formativi", presso Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Dal 19 giugno al 21 luglio 2019 è stata visiting professor presso l'Università di Saragozza (Spagna) nell'ambito del progetto di ricerca "Politiche e strategie comunicative per lo sviluppo di un approccio innovativo di digital media literacy". Ha inoltre preso parte a tre iniziative Erasmus+Teaching Mobility presso le università di Atene (Grecia), Toulouse III - Paul Sabatier (Francia), Rijeka, (Croazia).

La candidata dichiara (non specificando i periodi di riferimento per ciascuna pubblicazione) di far parte del comitato di direzione delle riviste "Sociologia della Comunicazione" e "Heteroglossia, Quaderni di Linguaggi e Interdisciplinarietà". Dichiara inoltre di far parte (non specificando i periodi di riferimento per ciascuna pubblicazione) del comitato editoriale delle riviste "European Scientific Journal", "In-formazione. Studi e Ricerche su giovani, media e formazione".

Le è stato attribuito il Premio Aicun per l'efficacia della comunicazione universitaria, secondo classificato (05-11-2012).

A partire dall'A.A. 2004/05 come docente a contratto e, successivamente, dal 2009 dopo il suo inquadramento nei ruoli universitari, ha svolto un'attività didattica intensa, continuativa e pienamente coerente con il SSD presso l'Università degli studi di Macerata, coprendo diversi insegnamenti nei corsi di base (Sociologia della comunicazione, Teoria e tecniche della comunicazione di massa, Comunicazione di massa, Comunicazioni di massa e nuovi media) cui ha affiancato nelle LM i corsi di Comunicazione pubblica e open government. Molto intensa anche l'attività di docenza nei Master e nei corsi di Alta formazione realizzati dall'Università anche in collaborazione con Enti e istituzioni esterne, prevalentemente sui temi della comunicazione pubblica.

Dal 2014 è componente del comitato scientifico dei docenti del Dottorato in "Human Sciences", curriculum "Psychology, communication and social sciences", Università di Macerata. Ha anche coperto diversi incarichi istituzionali tra cui: Delegata del Rettore per la progettazione, lo sviluppo, il coordinamento e il monitoraggio della comunicazione istituzionale (2010/2016 e 2016-2022); dal 2019, componente della Commissione paritetica docenti – studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali; nel biennio 2017 – 2019, componente del gruppo di Riesame Assicurazione della Qualità CdS (RQ) L-20.

### **Attività scientifica**

La produzione scientifica della candidata è vasta e si estende su un intervallo temporale di 18 anni: 4 monografie; 3 curatele; 5 articoli in riviste di fascia A (di cui 4, con altri autori, in inglese); 14 articoli in rivista scientifica (7 in inglese); oltre 20 saggi in volume (di cui 2 in inglese).

I temi di prevalente interesse ruotano intorno alle opportunità di partecipazione civica che si alimentano nel dialogo e nel confronto tra cittadini (attivi) e istituzioni (a livello della singola città, dell'Italia, dell'Europa) e al processo di comunicazione istituzionale e pubblica che accompagna e abilita questo processo. Altri temi più specifici si innestano in questo quadro, come le riflessioni sui processi identitari dei cittadini europei, gli studi sui movimenti ambientalisti e l'attenzione ai giovani come protagonisti dei processi partecipativi. Più recentemente la riflessione si apre a tematiche che chiamano in causa i Social media, come gender-based violence e hate speech. La produzione scientifica complessiva si colloca pienamente nel Settore disciplinare oggetto della presente procedura selettiva.

La candidata ha preso parte a un considerevole numero di ricerche promosse dal suo Ateneo (fino al 2009/10, anche dall'Università di Roma La Sapienza) o finanziate dalla Comunità Europea (Erasmus+ EU direct), dalla Regione Marche, da altri enti e/o istituzioni. È stata Responsabile scientifica dei Progetti: "Un nuovo slancio per la democrazia europea, più voce ai cittadini europei" Europe DIRECT, Regione Marche (2019); "Comunicazione e sostenibilità ambientale", Università di Macerata (a partire dal 2014); "Communicating Europe", Parlamento Europeo, sede Italia, Università di Macerata (2013); "Movimenti fuori e dentro la rete", Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali, Università di Macerata (2011/12).

Intensa anche la partecipazione a convegni sia internazionali (ECREA, ICA, ESA, tra gli altri) sia nazionali (PIC-AIS).

La candidata ha anche avuto modo di prestare consulenza qualificata per enti e istituzioni (Fondazione Mario Boella; Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione) e di prendere parte a iniziative di Terza Missione come la partecipazione al "tavolo degli stakeholder" promosso dalla ministra per la Pubblica amministrazione per una riforma complessiva della legge 150/2000.

Ai fini della presente procedura selettiva la candidata presenta 1 monografia; 5 articoli su rivista di Fascia A (4 in inglese); 5 articoli in rivista scientifica (3 in inglese); 1 saggio in volume (in inglese). La collocazione editoriale è di livello buono.

I contributi presentati dimostrano continuità sul piano temporale, sono correlati in modo specifico all'attività di ricerca e delineano un'articolazione tematica che rientra pienamente nell'ambito del SSD SPS/08. Sul piano metodologico la candidata privilegia approcci di tipo qualitativo e studi di caso comparativi che spesso contribuiscono a produrre forme di modellizzazione utilizzabili anche per innovare rispetto ai lavori di carattere teorico - come la recente monografia sulla comunicazione pubblica dell'Europa o gli articoli o la riflessione sui movimenti ambientali e le reti partecipative. Attenzione costante è dedicata alle modalità di comunicazione abilitate dalle piattaforme social e alle nuove opportunità di visual storytelling delle istituzioni pubbliche. Due contributi propongono un'opportuna riflessione sui fenomeni di violenza di genere che si producono sulle piattaforme social.

Nel complesso si delinea il profilo di una studiosa che ha offerto meritevoli contributi allo studio della comunicazione pubblica e istituzionale e che si è orientata nell'ultimo quinquennio verso una produzione scientifica in linea con gli standard internazionali del settore disciplinare. Il livello della produzione scientifica è valutato come molto buono.

## **ALLEGATO 2 FRANCESCA IERACITANO**

### **Titoli e profilo accademico**

La candidata è stata per un quinquennio, fino a settembre 2019, Ricercatrice a tempo determinato di tipo A, SSD SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso l'Università LUMSA di Roma. In precedenza aveva ricoperto tale ruolo anche nel triennio 2009-2012, sempre presso la LUMSA.

Nel marzo 2018 ha conseguito l'idoneità al ruolo di professore di seconda fascia nel SSD-SPS/08.

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca (XIX ciclo – Febbraio 2007) in “Scienze della comunicazione ed organizzazioni complesse” presso la Libera Università Maria SS. Assunta - LUMSA di Roma con una tesi dal titolo “I processi di produzione e riproduzione culturale nella postmodernità. Il Parco della Musica di Roma e La Notte Bianca: due industrie culturali a confronto”.

È vincitrice di una research fellowship (1 mese: giugno/luglio 2018) presso l'Institut für Medien, Wissen und Kommunikation- Augsburg University (Germania) e di due borse di studio Erasmus mobility Teaching.

Da ottobre 2013 a Novembre 2016 è stato membro del direttivo della sezione “Teorie sociologiche e trasformazioni sociali” dell'AIS e del comitato di redazione della Collana della sezione (incarico che ha continuato a coprire al termine del mandato).

Dal 2019 è membro del comitato scientifico della collana “Culture giovanili”; dal 2016 è membro del comitato scientifico della rivista "Culture e studi del sociale", dell'Università di Salerno.

Ha svolto un'attività didattica intensa, continuativa e pienamente coerente con il SSD presso la LUMSA, coprendo prevalentemente (dal 2011, per una decina di anni) l'insegnamento di Sociologia della comunicazione e teorie dei media presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, informazione e marketing. Negli anni precedenti aveva coperto i corsi di Analisi dei consumi, Sociologia della comunicazione e mass media, Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Ha anche insegnato con continuità nel Master di I livello in Marketing e organizzazione degli eventi (dall'a.a. 2008) coprendo il corso di Trasformazioni sociali e tendenze culturali.

La candidata ha svolto attività didattica anche presso qualificate istituzioni esterne: Stato Maggiore della Difesa – RIS/CIFIGE (Centro interforze di formazione di intelligence/Guerra elettronica); Accademia del costume e della moda di Roma; Università Europea di Roma.

Da marzo 2018 è membro del collegio di dottorato "Lo sviluppo e il benessere dell'individuo e delle organizzazioni"- Dipartimento di Scienze Umane- Università Lumsa. Per il CdS in cui ha avuto incarichi di insegnamento ha fatto parte della commissione paritetica docenti-studenti e del gruppo di riesame.

### **Attività scientifica**

La produzione scientifica della candidata è vasta: 4 monografie (2 con altri autori) un paio pubblicati con editori di rilievo nazionale; oltre 20 saggi in volume (di cui uno in lingua francese); 11 articoli in rivista con ISSN, di cui 3 in rivista di fascia A (con altro autore); 5 di questi contributi sono in lingua inglese.

I temi di prevalente interesse sono la produzione e i consumi culturali con attenzione alle dinamiche generazionali e di genere; il dialogo interculturale e la rappresentazione mediale dei migranti; i processi identitari dei giovani anche rispetto al nucleo familiare; il cosmopolitismo e la mobilità internazionale; la cybermoralità e la negoziazione del limite. L'attenzione costante ai processi culturali consente di collocare gli ambiti di ricerca della produzione scientifica complessiva entro il Settore disciplinare oggetto della presente procedura selettiva.

Le esperienze di ricerca internazionale riguardano la partecipazione ad un paio di progetti finanziati dalla Commissione europea, tra cui "Lights4violence - Lights, camera and Action Against Dating Violence", coordinato dall'Università di Alicante (Spagna), DG Justice, Rights, Equality and Citizenship Programme; la partecipazione al network the Mediterranean Knowledge International Centre for Studies and Research (ICSR

Mediterranean Knowledge) in qualità di membro dell'Unità di ricerca Lumsa; oltre al coordinamento del progetto di ricerca sul tema "Nuit Blanche Rome- Paris" svolto nel 2008 in collaborazione con il CEAQ.

Per quanto riguarda i progetti nazionali cui la candidata prende parte come componente dell'unità di ricerca, le ricerche sono finanziate prevalentemente dall'Università in cui la candidata ha esercitato servizio, ad eccezione di un PRIN 2015 e di un paio di recenti collaborazioni a progetti finanziati dal Corecom Lazio. Non risultano coordinamenti di progetti o di unità di ricerca all'interno di un progetto nazionale.

Ai fini della presente procedura selettiva la candidata presenta 1 monografia (con altri autori del 2014); 1 articolo su rivista di Fascia A; 4 articoli in rivista (di cui due in inglese); 6 saggi in volume. La collocazione editoriale è di livello discreto.

I contributi scientifici presentati dimostrano complessivamente una continuità sul piano temporale, una buona coerenza dell'attività di ricerca scientifica e sono articolati in tematiche che rientrano pienamente nell'ambito del SSD SPS/08. La candidata alterna lavori di carattere teorico - come la riflessione su "Il ruolo dei media nella rappresentazione dei problemi sociali" compreso nella monografia con altri autori, dove tocca i problemi del newsmaking e del framing o l'interessante contributo sull'ambivalente relazione con il limite messo in atto dai mass media e, in forme diverse, dai media digitali - a lavori di ricerca in cui dimostra una buona padronanza delle metodologie e una piena consapevolezza dei processi di validazione delle ipotesi formulate - come i contributi sulla rappresentazione dell'emergenza, quello sulle narrative mediali nella famiglia e il recente lavoro sui Processi di self-presentation nel dating online.

Nel complesso la candidata ha raggiunto un solido livello di maturità nella produzione scientifica e una crescita significativa in termini di autonomia e originalità nella articolazione tematica e nell'impianto argomentativo. Il livello della produzione scientifica è valutato come più che buono.

## **ALLEGATO 3 DANIELE MORCIANO**

### **Titoli e profilo accademico**

Il candidato è Ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università degli studi di Bari.  
Nel maggio 2019 ha conseguito l'idoneità al ruolo di professore di seconda fascia nel SSD-SPS/08.

Ha conseguito nel 2013 il Dottorato di ricerca in "Psicologia: Processi Cognitivi, Emotivi e Comunicativi", curriculum "Valutazione delle politiche educative e formative", SSD SPS/08, con Certificazione Doctor Europaeus, presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Psicologia, con una tesi dal titolo "Evaluating youth work: youth centres as places of non-formal education and participation".

Dal 16-12-2014 al 27-01-2016 è stato titolare di un Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Innovazione nelle politiche giovanili. Il caso del programma Bollenti Spiriti in Puglia", SSD SPS/08.

Ha trascorso un breve periodo (14 giorni) come Visiting researcher presso il Brent Centre for Young People (Londra) per uno studio sulle dinamiche sociologiche e psicologiche che intervengono nell'esperienza di soggettivazione e nella partecipazione a processi e progetti di innovazione da parte dei giovani (youth-led innovation).

Ha al suo attivo alcune esperienze come visiting lecturer presso le Università di Malta e di Tolosa, quest'ultima nell'ambito dell'Erasmus mobility Teaching.

Non risultano partecipazioni a editorial board di riviste/collane né affiliazioni a società scientifiche

A partire dall'A.A. 2015/16 ha svolto un'apprezzabile attività didattica, coerente con il SSD, prevalentemente presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari, come docente a contratto del Corso di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione. Per due A.A. ha anche coperto la docenza del Laboratorio di Progettazione e organizzazione nel settore no profit, LM Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale.

### **Attività scientifica**

La produzione scientifica del candidato è vasta e comprende una trentina di pubblicazioni tra cui: 1 monografia; 14 saggi in volume (di cui 6 in inglese); 6 articoli in rivista di fascia A (di cui 5 in inglese); 10 articoli in rivista scientifica (4 in inglese). Molte delle pubblicazioni sono a firma plurima, con autori ricorrenti.

Il tema di interesse decisamente prevalente è lo youth work, declinato nei suoi aspetti diversi aspetti come l'educazione non formale, il ruolo delle politiche per l'innovazione e dei centri di supporto, la validazione dei progetti ad esso dedicati, il ruolo potenzialmente emancipatorio nei processi identitari giovanili. Al di fuori di questo ambito tematico solo un recente saggio sul tema: Quale immagine della Società nell'informazione televisiva della Puglia? La eccessiva focalizzazione e il taglio tematico di alcuni contributi non consente di collocare la produzione scientifica del candidato pienamente nell'ambito del Settore disciplinare oggetto della presente procedura selettiva.

Il candidato risulta Responsabile scientifico di 6 ricerche finanziate da istituzioni regionali pugliesi, prevalentemente nell'ambito della valutazione delle politiche di intervento per promuovere l'occupazione giovanile e di una ricerca Erasmus Plus (bando competitivo) dal titolo "DCIYWE - Developing and Communicating the Impact of Youth Work across Europe". Ha inoltre preso parte a tre progetti di ricerca italiani, sempre sui temi del lavoro giovanile, finanziati dalle università di Bari, Salerno e dall'Isfol.

Il candidato ha preso parte a numerosi convegni promossi da AIS e dall'Associazione Italiana di Valutazione; a livello internazionale dall'ESA e dall'European Commission-Council of Europe Youth Partnership.

Ai fini della presente procedura selettiva il candidato presenta 1 monografia; 5 articoli su rivista di Fascia A (4 su in inglese su Italian Journal of Sociology of Education); 2 articoli in rivista; 3 saggi in volume (in inglese); 1 pubblicazione (Promuovere culture del cambiamento: uno spazio interdisciplinare di ricerca e intervento)



non può essere considerata perché in corso di pubblicazione. La collocazione editoriale complessiva è di livello discreto.

I contributi scientifici presentati sono continui nel tempo e centrate prevalentemente su asse tematico: la valutazione delle politiche attive per il lavoro giovanile, anche in chiave comparata tra Italia e altri paesi europei, tema su quale il candidato mostra sia competenze di tipo metodologico – come nel recente saggio (2019) che fa ricorso al design partecipativo proposto dalla Transformative Evaluation - sia capacità di formulare e argomentare framework teorici – come nel saggio con Merico (2017) in cui vengono esplorate le possibilità dei processi di youth-led innovation and change. Di particolare interesse sono anche gli studi sulla relazione comunicativa nell'educazione non formale con i giovani, che è esplorata sia in senso critico sia attraverso l'attività di ricerca sul campo.

Nel complesso si delinea il profilo di un ricercatore competente sul piano metodologico e analiticamente profondo ma che presidia un campo di interesse decisamente circoscritto e non perfettamente rispondente a quanto richiesto dalla presente procedura valutativa. Il livello della produzione scientifica è valutato, pur nei limiti tematici evidenziati, come buono.

## **ALLEGATO 4 SIMONE MULARGIA**

### **Titoli e profilo accademico**

Il candidato è attualmente in servizio come Ricercatore a Tempo Determinato tipo A, SSD SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Sapienza – Università di Roma.

Nel marzo 2018 ha conseguito l'idoneità al ruolo di professore di seconda fascia nel SSD-SPS/08.

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca (XX ciclo) in "Scienze della comunicazione" presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione in Sapienza – Università di Roma.

Successivamente è stato Assegnista di ricerca per 6 anni: dall'aprile 2010 al maggio 2014 presso il Centro ImpreSapiens della stessa Università, seguendo un progetto dal titolo "Analisi e ricerca sulle imprese comunicative, sulle professionalità e sui contenuti anche digitali, in un'ottica di Media Education" e dall'ottobre 2014 al settembre 2016, presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRiS) in Sapienza, seguendo un progetto dal titolo "SHAKEnetworks: il ruolo dei media sociali nella comunicazione d'emergenza e nella divulgazione della ricerca sismologica".

Da marzo 2014 a febbraio 2016 è stato External Associate Researcher nel gruppo di ricerca "Mobile Communication, Economy, and Society" – Internet Interdisciplinary Institute (IN3), Open University of Catalonia, diretto da Manuel Castells. Dall'ottobre 2016 ad oggi è Associate Researcher all'interno del progetto "Ageing + Communication + Technologies" un network di ricerca internazionale coordinato da Barbara Crow – Queen's University Kingston Canada.

Da oltre un decennio è prima componente della redazione e, dal 2017, membro del comitato editoriale della Rivista scientifica "Comunicazionepuntodoc".

Per il Dipartimento CoRiS – Sapienza, dopo l'entrata in servizio come RTDA, ha svolto un'intensa attività didattica coprendo con continuità gli insegnamenti di Sociologia della comunicazione nella laurea di base L-20 e Internet e social media studies nella LM 59; per un A.A. ha anche insegnato nei corsi di Connected and Social Television e Teoria e analisi delle audience nella LM19. Per due A.A. (2012-13) ha insegnato come professore a contratto presso l'università degli studi di Siena, corso di Teorie e tecniche dei nuovi media. Ha svolto inoltre attività didattica in modo continuativo (dal 2013 al 2018) nel Master universitario di II livello in Scienze della sicurezza, Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza – Università di Roma.

Tra le attività istituzionali si segnalano il ruolo di componente del gruppo del riesame (LM 19), delegato del Direttore del Dipartimento per la gestione della comunicazione sul web, e la partecipazione a un numero considerevole di attività di Terza Missione, sempre per il Dipartimento CoRiS Sapienza, presso cui presta servizio.

### **Attività scientifica**

La produzione scientifica del candidato è vasta e articolata e comprende 31 pubblicazioni complessivamente: 2 monografie (1 in inglese a doppia firma) 11 articoli in rivista di cui 5 in riviste di fascia A (3 in lingua inglese, con altri autori, in qualificati contesti editoriali); 15 saggi in volume (di cui uno in inglese); 1 voce enciclopedica (in inglese); 2 atti di convegno internazionale (in inglese). Molte dei contributi, in particolare quelli di ricerca, sono a firma plurima e rispecchiano lo stile di pubblicazione invalso in campo internazionale.

Il focus dell'interesse è centrato sulle tecnologie di comunicazione digitali, con particolare attenzione: a) alle forme di conversazione e interazione sui social media - anche in specifici contesti come la comunicazione di emergenza e con attenzione alle dinamiche generazionali (lungo un continuum che va dai giovani agli anziani) e di genere; b) ai videogames e alla dinamiche sociali e relazionali che si compongono nei MMORPG; 3) alle nuove forme di civic e political engagement abilitate dalle piattaforme di pubblicazione e condivisione user generated; d) ai processi di formazione e socializzazione dei minori e dei giovani mediate da ambienti tecnologici e in particolare dai Social Network Sites. Tutta la produzione scientifica si colloca pienamente all'interno del Settore disciplinare oggetto della presente procedura selettiva.

Il candidato ha preso parte a un considerevole numero di ricerche di cui una buona quantità di livello molto qualificato (tra cui PRIN), anche sulla base dell'appartenenza a network internazionali, come il già citato "Ageing + Communication + Technologies" di cui il candidato è Associate researcher. In questo contesto ha preso parte nel 2015/16 alla ricerca "Smart watches: adoption(s) and appropriation(s)". In ambito nazionale, il candidato risulta Responsabile scientifico di due attività di ricerca: a) il progetto "Woman hacking, peril thriving. ICTs-related sexist (self)stereotypes among young and older people", finanziato su bando competitivo Sapienza – Progetti Medi; b) il progetto "Cyber-bullismo e Media Education nel Lazio", Commissionato dal Co.Re.Com Lazio al Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – Sapienza. Ha inoltre partecipato come componente del gruppo di ricerca a diverse attività tra cui 2 PRIN (2007 e 2015), il PON "Inf@nzia DIGI.tales" (2014) nell'ambito Smart Cities for Social Inclusion, un progetto MIUR sul Monitoraggio dei 4 Piani di formazione docente (2010/11). Molto vasta è anche la partecipazione come relatore a convegni internazionali (citiamo in particolare quelli promossi da AoIR cui è seguita la pubblicazione in atti peer reviewed).

Ai fini della presente procedura selettiva il candidato presenta 2 monografie (1 in inglese con F. Comunello); 5 articoli su rivista di Fascia A (3 in lingua inglese, con altri autori, in qualificati contesti editoriali); 1 articolo in rivista; 1 atto di convegno (in inglese con F. Comunello); 2 saggi in volume. La collocazione editoriale è di livello molto buono, anche in considerazione delle riviste internazionali di fascia A.

I contributi presentati sono testimonianza di un lavoro scientifico continuativo nel tempo, in linea con le tendenze della ricerca internazionale e pienamente centrato rispetto al SSD SPS/08. La corposa monografia sui videogames (Guerini, 2016) e il volume su "Social Media in Earthquake-Related Communication" (Emerald Publishing, 2018) danno respiro e profondità teorica ai diversi contributi di ricerca su questi temi, pubblicati anche su prestigiose riviste come "Games and Culture". La piena padronanza dei dispositivi di ricerca è testimoniata anche dagli articoli sul tema "age-based and gendered stereotypes" (pubblicato su Media, Culture and Society) e dall'articolo sulla percezione che gli attivisti hanno dei processi di diffusione delle idee sui social media (The Sociological Review). La consuetudine al lavoro in network con altri studiosi, testimoniata dalla maggior parte delle pubblicazioni di ricerca, è temperata dai contributi nei quali il candidato è autore singolo e ha modo di mettere in evidenza autonomia e capacità argomentativa.

Nel complesso si delinea il profilo di uno studioso che ha offerto contributi molto significativi agli studi propri del SSD SPS/08, anche in linea con gli standard internazionali di tale settore scientifico. Il livello della produzione scientifica è valutato come ottimo e il candidato dimostra di aver pienamente raggiunto il livello di maturità scientifica richiesto per la copertura della posizione di professore di seconda fascia oggetto della presente procedura selettiva.

## **ALLEGATO 5 MASSIMILIANO PANARARI**

### **Titoli e profilo accademico**

Il candidato non dichiara attività e/o ruoli accademici.

Risulta aver conseguito nel marzo 2018 l'idoneità al ruolo di professore di seconda fascia nel SSD-SPS/08.

Non sono dichiarate fellowship e/o affiliazione a network di ricerca e Società scientifiche.

Il candidato è componente del comitato scientifico di un paio di collane: #sociologi per Rubettino editore; #FGCult per ARAS Edizione; in entrambi i casi dal 2019. È presente nel comitato scientifico dell'Osservatorio su Comunicazione politica, branding e trasformazione digitale dello IULM.

Ha svolto con continuità una attività didattica molto intensa come docente a contratto a partire dal 2010, per molti anni nell'Università di Modena e Reggio Emilia tenendo i corsi di "Analisi del linguaggio politico" e "Comunicazione politica"; successivamente nelle Università Bocconi di Milano (Informazione e potere, Storia del giornalismo), LUISS di Roma (Campaigning e organizzazione del consenso), Università di Bologna (Giornalismo e politica). Nel 2019 ha anche coperto nell'Università Cattolica di Milano il corso di Storia del giornalismo e nell'Università di Ferrara il corso di Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico.

Diverse le docenze nei Master tra cui, per continuità, si segnalano gli insegnamenti in ambito comunicazione e marketing politico presso Master di secondo livello dello IULM e della LUISS.

### **Attività scientifica**

La produzione scientifica complessiva del candidato è sufficientemente estesa (28 pubblicazioni) ma non tutta di carattere scientifico. Si individuano 4 monografie, 5 articoli in rivista scientifica (1 in fascia A recente) e una ventina di saggi in volume (anche in pubblicazioni curate dall'autore). Un solo contributo (recente, con altri autori) in lingua inglese.

Si evidenzia il profilo di uno studioso che si è occupato prevalentemente di comunicazione politica e del suo impatto, nell'ultimo decennio, rispetto alla poderosa crescita dei movimenti populistici in Italia e in Europa, con la conseguente problematizzazione di alcuni elementi portanti dell'organizzazione del consenso e del processo democratico nel suo insieme. In parallelo il candidato sviluppa una riflessione sugli aspetti di crescente mediatizzazione della sfera pubblica politica e sui rischi di una potenziale manipolazione di cui ricostruisce gli antecedenti anche sul piano storico-critico. A questo prevalente interesse per la comunicazione politica si affiancano alcuni studi di storia del giornalismo e alcune interessanti analisi sulle forme di divismo nella televisione dell'ultimo decennio. Nel complesso, la produzione scientifica del candidato si colloca con decisa prevalenza entro il Settore disciplinare oggetto della presente procedura selettiva.

Il candidato non dichiara partecipazione ad attività di ricerca internazionali e nazionali finanziate con bando competitivo. È stato relatore in un discreto numero di conferenze e convegni, alcuni dei quali di carattere scientifico (SISP, Sissco, Università Cattolica, IULM), soprattutto negli anni più recenti.

Ai fini della presente procedura selettiva il candidato presenta 4 monografie (1 con più autori); 2 articoli su rivista (di cui 1 recente di Fascia A); 6 saggi in volume (di cui 1 in inglese, con altri autori). La collocazione editoriale delle monografie e dei saggi in volume è di buon livello.

I lavori scientifici presentati sono continui nel tempo e coprono aree tematiche pienamente comprese nell'ambito del SSD SPS/08. Tutti i contributi sono di carattere teorico e spesso la riflessione critica sul presente si allarga fino a comprendere una prospettiva storico evolutiva. Anche nel caso in cui si analizza l'immaginario dei comics supereroici e del cinema di sci-fi statunitense (articolo su Comunicazioni Sociali) in realtà al centro del lavoro scientifico più recente è il processo di framing del discorso populista contemporaneo, tema approfondito nella monografia "Uno non vale Uno" (Marsilio, 2017), nella monografia (a più autori) del 2016 e nel bel saggio sui "Linguaggi della politica nell'età della campagna permanente". In altri contributi il tema si innesta in una più ampia riflessione sul ruolo delle professioni intellettuali, con

particolare attenzione al giornalismo, nel processo di costruzione della sfera pubblico-politica. Più datato nel tempo ma non meno interessante è il lavoro sulle trasformazioni degli immaginari televisivi, letti attraverso la prospettiva di osservazione delle nuove forme di divismo (la monografia 2010 e i contributi in volume 2013 e 2014).

Nel complesso il candidato, pur non avendo un profilo accademico, dimostra di padroneggiare i riferimenti teorici e, soprattutto negli anni più recenti, appare in grado di dialogare con la letteratura scientifica italiana e internazionale. La fluidità argomentativa e l'originalità di alcune letture lo segnalano come uno studioso maturo soprattutto nel campo della comunicazione politica.

Il livello della produzione scientifica è valutato come buono.